

# Più resa e sanità dal mais con l'azoto stabilizzato



informazione pubblicitaria

Chi coltiva mais sa bene che per ottenere reddito dalla coltura è essenziale produrre granella in quantità e sanità migliori possibili, un obiettivo spesso ostacolato dall'andamento climatico dell'annata ma anche (e a volte soprattutto) da scorrette decisioni sul piano di concimazione.

Se sul meteo nulla si può fare, sulla nutrizione invece è possibile fare molto,

mettendo a disposizione delle piante i nutrienti necessari a partire dalla semina, assicurandone la presenza nei momenti più importanti del loro sviluppo.

Da questo punto di vista i concimi della gamma Entec<sup>®</sup> di EuroChem Agro offrono il vantaggio dell'azoto stabilizzato, una tecnologia ormai ventennale che, grazie alla presenza dell'inibitore della nitrificazione, fa sì che l'azoto si renda gradualmente disponibile in accordo con i normali fabbisogni della coltura.

#### **Azoto quando serve davvero**

Con i fertilizzanti Entec<sup>®</sup> la disponibilità di azoto è assicurata fino alla fase di fecondazione nel mais, quando la richiesta di questo elemento è massima, in coincidenza quindi con la fase più delicata per determinare elevate produzioni in granella o trinciato.

#### **Vantaggi anche per l'ambiente**

Altro vantaggio dell'azoto stabilizzato è quello di limitare le perdite per dilavamento e per volatilizzazione dell'azoto, determinando per il maiscoltore la possibilità di ridurre le dosi di fertilizzante senza limitare le rese e distribuire l'intera dose di azoto con minor numero di passaggi, in linea con le richieste della filosofia «green» della nuova Pac.

Il maggiore investimento sostenuto per la tecnologia dell'inibitore di EuroChem è pienamente giustificato dalla sua importante efficacia in coltura, con maggiori rese in granella, più unità foraggere dal silomais, maggiore resa in metano nei biodigestori. Vediamo in sintesi i tanti vantaggi dell'azoto a lenta cessione su mais:

- migliore utilizzo dell'azoto grazie alla presenza dell'inibitore della nitrificazione;
- presenza di azoto nitrico per un rapido effetto sulle colture;
- perdite per dilavamento e nitrificazione ridotte;
- fornitura sicura di azoto a prescindere dalle condizioni meteo;
- benefici economici dovuti a una distribuzione dell'azoto nel tempo;
- riduzione dei costi grazie a un minor numero di applicazioni di fertilizzanti;
- riduzione significativa delle perdite di azoto gassoso.

#### **Entec<sup>®</sup> 25-15 ed Entec<sup>®</sup> 46: la coppia vincente**

Eurochem Agro consiglia per il mais Entec<sup>®</sup> 25-15 o Entec<sup>®</sup> 46, entrambi caratterizzati dall'inibitore della nitrificazione 3,4 DMPP (Dimetilpirazolofosfato).

Quando si applica il fertilizzante standard, fino al 50% dell'azoto può essere perso a causa della lisciviazione o delle emissioni.

L'inibitore 3,4 DMPP rallenta la trasformazione dell'azoto ammoniacale in azoto nitrico riducendo le perdite per dilavamento e volatilizzazione, nel rispetto dell'ambiente. La maggiore efficienza dell'azoto distribuito permette di applicare

dosi non superiori ai reali fabbisogni della coltura e favorisce una nutrizione più equilibrata delle piante fino a 12 settimane, mantenendo elevate rese qualitative.

L'inibitore della nitrificazione (3,4 DMPP) aiuta inoltre a ridurre le perdite per lisciviazione dei nitrati e consente una riduzione del 73% delle emissioni di protossido di azoto, un gas serra noto anche come N<sub>2</sub>O, nell'atmosfera.

#### **Entec<sup>®</sup> 25-15**

L'Entec<sup>®</sup> 25-15 con l'originale inibitore della nitrificazione 3,4 DMPP (Dimetilpirazolo-fosfato), è l'unico concime contenente azoto e fosforo (NP) che riesce a mantenere una quota di azoto disponibile in prossimità delle piante fino a 12 settimane (3 mesi).

Rallentando la trasformazione dell'azoto ammoniacale in azoto nitrico, il DMPP gioca quindi un ruolo fondamentale, consentendo al mais di avere a disposizione azoto fin da quando ne ha realmente bisogno (levata e fioritura).

In questo modo nei cereali in generale e nel mais nello specifico, la prima concimazione azotata, se le condizioni climatiche non lo permettono, può anche essere effettuata più in avanti ottenendo risultati produttivi e qualitativi in linea con le aspettative. Il fosforo servirà allo sviluppo dell'apparato radicale nelle fasi successive.

#### **Entec<sup>®</sup> 46**

Entec<sup>®</sup> 46 è un concime azotato contenente azoto ureico interamente stabilizzato con l'inibitore della nitrificazione 3,4 DMPP. Grazie a questa tecnologia le quote di azoto effettivamente assorbite e utilizzate dalle piante di mais risultano proporzionali alla loro dinamica di accrescimento.

La maggiore efficienza dell'azoto distribuito permette di applicare dosi non superiori ai reali fabbisogni e favorisce una nutrizione più equilibrata delle colture con elevate rese qualitative.

Per maggiori informazioni: **[www.eurochemagro.it](http://www.eurochemagro.it)**